

Benini
eMiracolo

Abbigliamento
e pellicceria

MANTOVA - SUZZARA

la VOCE di Mantova

Anno 80 - N. 255

Direzione, redazione e amministrazione: Mantova - Piazza Sordello, 12 - Centralino telefonico: (0376) 222266 - Fax (0376) 320999
Abb. tel. (0376) 383578 - Pubblicità Multimedia PVM Tel. (0376) 221459 - Min. - P.zza Sordello, 12 - Sped. in a.p. - 45% - art. 2 comma 20/B - legge 652/96 - Filiale di Mantova

Direttore Davide Mattellini

Lire 1.500 (Euro 0,77)

Quotidiano indipendente

Giovedì 2 dicembre 1999

Benini
eMiracolo

Abbigliamento
e pellicceria

MANTOVA - SUZZARA

Rifiuto il "coito, ergo sum"

don Walter Mariani

Carissimi concittadini di Mantova questa mattina - 1° dic. 99 - la cittadinanza di Mantova è stata "sensibilizzata" alla lotta contro l'Aids (oggi è la giornata mondiale di lotta all'Aids) da una volgarissima provocazione: un mega contraccettivo eretto nel centro di Piazza Sordello (la piazza della cultura e delle istituzioni (!) (Palazzo Ducale, Episcopio, Questura, sede del giornale cittadino), accanto al pulmino contraddistinto dalla scritta "l'amore sconfigge l'Aids" (frase che è un assaggio di poesia intinto in una biologia).

Volgarizzare, ridurre, banalizzare un problema così drammatico alla questione contraccettivo è culturalmente, umanamente, cristianamente "peccato" (cioè distruttivo di chi lo assumesse come risposta al problema). Penso che ci si debba rifiutare di accettare che ci sia qualche "luminare" che si permette di ridurre le persone a "genitali con le gambe". Personalmente accetterei già di confrontarmi con chi parlasse riduttivamente o froidianamente delle persone come "genitali con la testa".

Segue a Pagina 14

'Rifiuto il "coito, ergo sum"

segue dalla prima

Un tempo, alla ricerca della prova di esserci, di esistere come persone e non come semplici "ombre" proiettate sullo schermo del mondo, qualcuno disse "cogito, ergo sum"; e da qui tutta una fiumana di pensatori, artisti, poeti, musicisti, giullari, ecc. ecc., impegnati a dare prova della propria esistenza producendo, se non altro, la "bel-città di Mantova". Oggi invece il tema dominante è un altro "coito, ergo sum": con una conseguente fiumana di ...poppers, spinelli, extasj, pere di ero, sniffate di coca, sballi di birra e mixer di alcolici/pasticche, cappuccetti della "salute", raduni satanici,

gigolò, orgie di gruppo, scambi di coppie, pozioni di corna, (Costanzo, Parietti "docet") ecc. ecc., per poter "coitare". E a questo punto (quando cioè non sei più che una larva umana) che si introduce "il saggio" che ti dice: 'Aids! = Atenti Italiani Dove Scopate!!!'. Questi, a mio avviso dovrebbero essere problemi della-Tea e non dei genitori, degli educatori, delle istituzioni civili, della scuola, dei garanti della salute, ecc. ecc... Niente di nuovo sotto il sole. La cultura precedente "clericale e bacchettona", si preoccupava di stigmatizzare il "peccato" che pure faceva e si rifugiava nell'utopia che al-

meno i giovani potessero realizzare un mondo nuovo ed in questo investivamo idealmente. La nuova cultura "liberale e libertaria" (in realtà liberticida) invece è attenta che i giovani non imparino ad amare nessuno ma, ridotti a "sterili scopatori" consumino "sanamente" contraccettivi. Il tavolo della lotta all'Aids deve vedere seduti a confronto persone umane, culturali, cristiane e non improvvisatori miopi che si esauriscono nella logica del "ridurre il danno". Se piove in casa non ci si può limitare a mettere il secchio sotto la goccia, bisogna rivedere il tetto.

don Walter Mariani